

TANGRAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Sede in VIA B. DALLA SCOLA 255 - VICENZA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di VICENZA al numero 02627400241

N.REA 262087 - Iscritta nel registro Cooperative a mutualità prevalente al n. A142160

Capitale Sociale Euro 5.174,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2013

	Totali 2013	Totali 2012
Stato patrimoniale		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
<i>Versamenti non ancora richiamati</i>	0	0
<i>Versamenti già richiamati</i>	0	0
B) Immobilizzazioni	38.331	26.700
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	6.316	8.575
valore lordo	15.191	14.291
ammortamenti	-8.875	-5.716
svalutazioni	0	0
<i>B II) Immobilizzazioni materiali</i>	17.953	4.269
valore lordo	86.937	69.929
ammortamenti	-68.984	-65.660
svalutazioni	0	0
<i>B III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	14.062	13.856
Crediti	0	0
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.062	13.856
C) Attivo circolante	423.435	309.821
<i>CI) Rimanenze</i>	9.866	9.635
<i>CII) Crediti</i>	268.482	184.946
entro 12 mesi	268.482	154.946
oltre 12 mesi	0	30.000
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>	145.087	115.240
D) Ratei e risconti	3.507	2.901
Totale attivo	465.273	339.422
A) Patrimonio netto	311.435	208.943
<i>AI) Capitale</i>	5.174	5.050
<i>AII) Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>AIII) Riserva da rivalutazione</i>	0	0
<i>AIV) Riserva legale</i>	60.661	50.907
<i>AV) Riserve statutarie</i>	0	0
<i>AVI) Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>AVII) Altre riserve distintamente Indicate</i>	142.160	120.473
Riserva straordinaria	0	0

	Totali 2013	Totali 2012
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva utili da cambi	0	0
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	0	-1
Riserve da condono fiscale	0	0
Riserve da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823	0	0
Riserve da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516	0	0
Riserve da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413	0	0
Riserve da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289	0	0
Varie	142.160	120.474
<i>AVIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0
<i>AIX) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	103.440	32.513
Utile (perdita) dell'esercizio	103.440	32.513
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
B) Fondi per rischi ed oneri	28.185	18.185
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.035	29.414
D) Debiti	72.769	71.015
<i>entro 12 mesi</i>	72.769	71.015
<i>oltre 12 mesi</i>	0	0
E) Ratei e risconti	11.849	11.865
Totale passivo	465.273	339.422

Conto economico

A) Valore della produzione	493.077	392.969
<i>A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	435.764	385.064
<i>A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti</i>	0	0
<i>A3) variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0	0
<i>A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0
<i>A5) altri ricavi e proventi</i>	57.313	7.905
contributi in conto esercizio	30.405	464
ricavi e proventi diversi	26.908	7.441

	Totali 2013	Totali 2012
B) Costi della produzione	382.046	355.315
<i>B6) per materie prime sussidiarie di consumo e di merci</i>	35.283	35.671
<i>B7) per servizi</i>	72.057	83.453
<i>B8) per godimento di beni di terzi</i>	8.569	8.379
<i>B9) per il personale</i>	253.191	219.630
B9a) salari e stipendi	189.296	165.142
B9b) oneri sociali	49.484	41.924
B9c) trattamento di fine rapporto	14.078	12.287
B9d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
B9e) altri costi	333	277
<i>B10) ammortamenti e svalutazioni</i>	5.265	3.156
B10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300	1
B10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.174	3.155
B10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
B10d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	791	0
<i>B11) variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci</i>	0	0
<i>B12) accantonamenti per rischi</i>	0	0
<i>B13) altri accantonamenti</i>	0	0
<i>B14) oneri diversi di gestione</i>	7.681	5.026
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.031	37.654
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	514	6
<i>C15) proventi da partecipazioni</i>	0	0
in imprese controllate	0	0
in imprese collegate	0	0
in altre imprese	0	0
<i>C16) altri proventi finanziari</i>	514	6
C16a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
in imprese controllate	0	0
in imprese collegate	0	0
in imprese controllanti	0	0
altri	0	0
C16b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
C16c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
C16d) proventi diversi dai precedenti	514	6
in imprese controllate	0	0
in imprese collegate	0	0
in imprese controllanti	0	0
altri	514	6
<i>C17) interessi e altri oneri finanziari</i>	0	0
in imprese controllate	0	0
in imprese collegate	0	0
in imprese controllanti	0	0
altri	0	0

	Totali 2013	Totali 2012
<i>C17bis) utili e perdite su cambi</i>	0	0
utili su cambi	0	0
perdite su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	206	209
<i>D18) rivalutazioni</i>	206	209
D18a) di partecipazioni	206	209
D18b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D18c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<i>D19) svalutazioni</i>	0	0
D19a) di partecipazioni	0	0
D19b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D19c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)	1	0
<i>E20) proventi straordinari</i>	1	0
E20a) plusvalenze da alienazioni	0	0
E20b) altri proventi straordinari	0	0
differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro	1	0
<i>E21) oneri straordinari</i>	0	0
E21a) minusvalenze da alienazioni	0	0
E21b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
E21c) altri oneri straordinari	0	0
differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C +- D +- E)	111.752	37.869
22) imposte sul reddito dell'esercizio	8.312	5.356
<i>22a) imposte correnti</i>	8.312	5.356
<i>22b) imposte differite</i>	0	0
<i>22c) imposte anticipate</i>	0	0
<i>adesione regime di trasparenza</i>	0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	103.440	32.513

TANGRAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Sede in VIA B. DALLA SCOLA 255 - VICENZA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di VICENZA al numero
02627400241N.REA 262087 - Iscritta nel registro Cooperative a mutualità prevalente al n. A142160
Capitale Sociale Euro 5.174,00 interamente versato**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2013****PREMESSA****OGGETTO E SCOPO**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2013 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nè azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Troveranno posto nella presente nota integrativa anche le informazioni richieste dagli articoli 2.513, 2528 e 2545 del codice civile.

ANDAMENTO

L'esercizio 31/12/2013 riporta un risultato di competenza pari ad Euro € 103.440, dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per Euro € 8.312 e ammortamenti per Euro € 4.474.

SETTORE ATTIVITA'

Sulla base dei principi di mutualità, di solidarietà sociale, di giusta distribuzione dei guadagni, di un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità della persona sul profitto, della democraticità interna ed esterna, dell'autogestione compartecipata, la cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. La

cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono comunque essere in prevalenza soci.

I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare, con il criterio dell'avvicendamento e secondo le singole attitudini, alla gestione dell'impresa sociale, con riferimento alle funzioni tecniche, amministrative, organizzative e gestionali.

La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi, di formazione e consulenza, ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, tra i quali:

- gestione di comunità, strutture e centri di accoglienza, a carattere residenziale e semiresidenziale;
- attività di prevenzione, assistenza, educazione, animazione ludico-ricreativa, laboratori occupazionali e produttivi, gestione di soggiorni di vacanza, di strutture recettive, bar, case albergo, anche con la possibilità di somministrazione di cibi e bevande;
- attività formative, informative, di consulenza, di sostegno, di elaborazione culturale, di documentazione, di studio e ricerca, di stesura e gestione di progetti, nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari;
- attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione dei territori, tramite anche azioni di cooperazione nazionale ed internazionale.

La gestione dei servizi di cui sopra potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di

capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CONTINUITA' DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-bis C.c., viene omessa l'indicazione fornita al n. 3 dell'art. 2427 C.c..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per gli eventuali beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del

bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

RIMANENZE

Non sono presenti a bilancio valori di rimanenze valutate al costo di acquisto o di produzione.

Non sono presenti a bilancio valori di rimanenze valutate al valore di presumibile realizzo.

Non risultano presenti a bilancio, rimanenze su prodotti in corso di lavorazione.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della commessa completata o del contratto completato; i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. Trattasi di progetti in corso di esecuzione.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D."Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi mentre nella macroclasse E."Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO**Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE DEGLI IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono presenti poste in valuta.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Movimentazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427, n. 2 C.c.)**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le immobilizzazioni al 31/12/2013, sono pari a € 6.316.

Immobilizzazioni immateriali

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
costi storici	15.191	900	14.291
ammortamento	-8.875	-3.159	-5.716
svalutazioni	0	0	0
TOTALE	6.316	-2.259	8.575

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria od economica.

Capitalizzazione oneri finanziari (art. 2427, n. 8 C.c.)

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Movimentazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427, n. 2 C.c.)**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le immobilizzazioni al 31/12/2013, sono pari a € 17.953.

Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

	Anno in	Variazioni	Anno

	corso		precedente
costi storici	86.937	17.008	69.929
ammortamento	-68.984	-3.324	-65.660
svalutazioni	0	0	0
TOTALE	17.953	13.684	4.269

Le aliquote di ammortamento sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria ed economica.

Capitalizzazione oneri finanziari (art. 2427, n. 8 C.c.)

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Contributi conto impianti

Non sono stati contabilizzati a bilancio contributi in conto impianti.

Effetto dei contratti di leasing finanziario sul patrimonio netto e sul conto economico

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimentazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, n. 2 C.c.)

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le immobilizzazioni al 31/12/2013, sono pari a € 14.062.

Immobilizzazioni finanziarie

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	14.062	206	13.856

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria ed economica e/o svalutazioni e/o alienazioni.

Elenco partecipazioni (art. 2427, n. 5 C.c.)

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dal punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Elenco partecipazioni immobilizzate

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
Insieme Soc. Coop. Sociale a r.l.	Vicenza	10.482
Prisma Società Cooperativa Consortile	Vicenza	3.025
Banca Etica	Padova	555
	Totale	14.062

RIMANENZE**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2013, sono pari a € 9.866.

Rimanenze

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	9.866	231	9.635

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi sulle rimanenze.

Non risultano acconti su forniture.

CREDITI**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2013, sono pari a € 268.482.

Crediti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	268.482	83.536	184.946

Crediti per imposte anticipate

Se presenti attività per imposte anticipate, si rinvia al prospetto a commento della voce 22 Imposte sul reddito dell'esercizio.

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 per scadenza non è significativa.

Altre informazioni relative ai crediti

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale, assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro

ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2013, sono pari a € 145.087.

Disponibilità liquide

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	145.087	29.847	115.240

RATEI RISCOINTI ATTIVI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2013, sono pari a € 3.507.

Ratei e risconti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	3.507	606	2.901

PATRIMONIO NETTO

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante.

Patrimonio netto

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
Capitale	5.174	124	5.050
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserva da rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	60.661	9.754	50.907
Riserve statutarie	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve distintamente Indicate	142.160	21.687	120.473
Riserva straordinaria	0	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0	0
Riserva azioni della società controllante	0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0
Riserva utili da cambi	0	0	0
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	0	1	-1
Riserve da condono fiscale	0	0	0
Riserve da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823	0	0	0

Riserve da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516	0	0	0
Riserve da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413	0	0	0
Riserve da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 209	0	0	0
Varie	142.160	21.686	120.474
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	103.440	70.927	32.513
TOTALE	311.435	102.492	208.943

Movimenti delle voci del patrimonio netto (art. 2427, n. 7-bis C.c.)

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, riportata in calce alla presente Nota, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli e valori simili (art. 2427, n. 18 C.c.)

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari (art. 2427, n. 19 C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari, così come richiesto dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella prima parte della presente Nota, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2013, sono pari a € 28.185.

Fondi per rischi ed oneri

	Anno in corso	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Anno precedente
TOTALE	28.185	10.000	0	18.185

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Altri fondi (art. 2427, n. 7 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa alla voce "Altri fondi".

TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2013 risulta pari a € 41.035.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Anno in corso	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Anno precedente
TOTALE	41.035	14.078	2.457	29.414

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

DEBITI**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)****Debiti**

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	72.769	1.754	71.015

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2013 per scadenza non è significativa.

Ripartizione dei debiti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427, n. 6 C.c.)

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Obbligazioni

Non è presente a bilancio un debito associato alle obbligazioni.

Debiti verso soci per finanziamenti (art. 2427, n. 19bis C.c.)

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c., si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Acconti

Non sono presenti anticipi e caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio che ammontano a:

- IRES pari a € 0,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio pari a € 0,00;
- IRAP pari a € 623,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio pari a € 4.733,00.

Detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Per quanto concerne l'ammontare dei debiti su attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine si rimanda, qualora fossero presenti, al capitolo relativo ai Crediti.

RATEI RISCONTI PASSIVI**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)**

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2013, sono pari a € 11.849.

Ratei e risconti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	11.849	-16	11.865

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

VALORE DELLA PRODUZIONE**Variazioni di consistenza****Valore della produzione**

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
ricavi delle vendite e delle prestazioni	435.764	50.700	385.064
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	0
variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
altri ricavi e proventi	57.313	49.408	7.905
contributi in corso esercizio	30.405	29.941	464
ricavi e proventi diversi	26.908	19.467	7.441
TOTALE	493.077	100.108	392.969

Contributi conto esercizio

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, si riferiscono a contributi da enti pubblici.

Suddivisione dei ricavi (art. 2427 n. 10 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività e per aree geografiche.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Variazioni di consistenza****Costi della produzione**

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	35.283	-388	35.671
per servizi	72.057	-11.396	83.453
per godimento di beni di terzi	8.569	190	8.379
per il personale	253.191	33.561	219.630
salari e stipendi	189.296	24.154	165.142
oneri sociali	49.484	7.560	41.924
trattamento di fine rapporto	14.078	1.791	12.287
trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
altri costi	333	56	277
ammortamenti e svalutazioni	5.265	2.109	3.156
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300	299	1
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.174	1.019	3.155
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	791	791	0
variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	0	0	0
accantonamenti per rischi	0	0	0
altri accantonamenti	0	0	0
oneri diversi di gestione	7.681	2.655	5.026
TOTALE	382.046	26.731	355.315

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti ed ai compensi spettanti all'organo amministrativo ed all'organo di controllo.

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società non viene esercitata la revisione legale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Variazioni di consistenza****altri proventi finanziari**

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
proventi diversi dai precedenti	514	508	6
TOTALE	514	508	6

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**Variazioni di consistenza****rivalutazioni**

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
di partecipazioni	206	-3	209
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE	206	-3	209

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 13 C.c.)****proventi straordinari**

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
plusvalenze da alienazioni	0	0	0
altri proventi straordinari	0	0	0
differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro	1	1	0
TOTALE	1	1	0

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)**

Al 31/12/2013 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito dell'esercizio

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
Imposte correnti	8.312	2.956	5.356
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
adesione regime di trasparenza	0	0	0
TOTALE	8.312	2.956	5.356

La società non ha in essere alcun contratto relativo alla trasparenza fiscale.

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Fiscalità della cooperativa

Ai fini Ires, alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2013 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (NDR: i ristori), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2013 è stata quantificata nel 51,44%. La perdurante

applicabilità dell'art.11 del DPR 601/601 rende inoperante nei confronti della cooperativa, l'art. 12 della legge 904/1977. Pertanto non sarà tassato neppure il 10% degli utili netti destinati alla riserva minima obbligatoria, tassazione introdotta con l'art.2 comma 36-ter del DL 138 del 13/08/2011.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata la riduzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera A) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la Cooperativa è iscritta in detto Albo. L'imposta è stata pertanto applicata con aliquota ridotta del 3,35%.

Data l'assenza, stante l'attuale quadro normativo, di imposizione fiscale in capo alla cooperativa, non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi e/o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI PARTICOLARI PER LE SOCIETA' COOPERATIVE

INFORMAZIONI SULLA MUTUALITA' PREVALENTE

La cooperativa rientra nel regime della mutualità prevalente, rispettando il limite di cui all'art.2513 comma 1 lettera b) c.c..

Il costo del lavoro dei soci rilevato nell'esercizio 2013 è stato pari ad euro 227.393.

Il costo totale del lavoro, comprensivo sia degli importi imputati alla voce B9 sia dei costi relativi le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico, è stato complessivamente pari ad euro 253.761.

Dal rapporto tra i due valori emerge che l'89,61% del costo del lavoro è rappresentato dal costo del lavoro dei soci, valore che soddisfa ampiamente la condizione richiesta dal citato articolo 2513 comma 1 lettera b) del codice civile.

Si attesta inoltre in questa sede che la cooperativa è da considerare a mutualità prevalente di diritto, ai sensi dell'art.111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI

Nel corso dell'esercizio è stata presentata 1 domande di ammissione a socio, da socio volontario. La richiesta è state valutate positivamente dal consiglio di amministrazione.

Per completezza di informazione si segnala che non si sono registrate dimissioni.

Nessun provvedimento di esclusione è stato adottato.

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

L'anno 2013 si può definire come l'anno delle questioni fondanti e come l'anno che pone le basi per alcuni cambiamenti fondamentali e necessari che si verificheranno poi il prossimo anno.

In particolare il tema che ha segnato l'intero periodo ha riguardato lo spostamenti degli spazi della comunità educativa a causa della vendita dell'intero complesso di S. Rocco da parte dell'amministrazione comunale. La cooperativa è stata totalmente impegnata sul fronte istituzionale per tentare una co-progettazione con il Comune dei futuri spazi e per capire il fronte delle risorse in campo. Purtroppo, a causa dei cambiamenti di Assessore e Dirigente ai Servizi Sociali nel corso dell'anno, il processo si è rallentato e non è sempre stato chiaro rispetto alle assunzioni di responsabilità nei nostri confronti. Solo alla fine dell'anno abbiamo avuto la certezza che la data definitiva per il trasloco sarà la fine del 2014.

La cooperativa comunque, al di là delle fatiche affrontate, sta lavorando affinché questa situazione diventi l'occasione per ri-pensare a livello di cooperativa e di progetto Sulla Soglia il progetto della comunità e di eventuali attività collegate.

Per quanto riguarda la comunità educativa durante l'anno 2013 si sono mantenute le 8 accoglienze costanti e questo è stato molto importante sul fronte della stabilizzazione del gruppo e anche dal punto di vista economico.

Nell'arco dell'anno ci sono state due assunzioni di due educatrici a tempo determinato per una sostituzione di maternità e una sostituzione di malattia e quindi l'équipe educativa ha lavorato molto sul fronte dell'organizzazione interna e del clima attraverso lo strumento della supervisione.

L'équipe, inoltre, ha investito sul fronte della formazione per fronteggiare in modo sempre più adeguato le complessità delle accoglienze che ci vengono richieste.

I cambiamenti all'inizio citati hanno riguardato anche le figure volontarie residenti nella nostra comunità dovuti all'uscita della famiglia d'appoggio storica e all'avvicendamento di un'altra famiglia e all'entrata di una volontaria in affiancamento.

E' da sottolineare la costante presenza e l'impegno profuso al Tavolo dell'Accordo territoriale, ovvero il tavolo a cui sono convocate tutte le strutture di accoglienza, residenziali e non, che operano nell'ambito del territorio dell'amministrazione comunale. Durante l'anno si è lavorato molto sul fronte della formazione e della sinergia tra le varie realtà in modo da collaborare all'insegna di un clima di cooperazione.

Infine è da segnalare che nel secondo semestre la comunità ha ricevuto dal parte del Comune il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio secondo quanto previsto dalla L.22 della Regione Veneto.

In merito ai Progetti Intermedi, gestiti in collaborazione con la Cooperativa Insieme, si è verificato un sostanziale aumento degli utenti accompagnati grazie al lavoro di rilancio nei confronti dell'ente pubblico (Ulss 6 – dipartimento di salute mentale) avvenuto l'anno precedente. Di conseguenza molti sono stati i fronti di impegno: organizzazione di tempi, spazi e nuove mansioni per una maggiore sinergia con Cooperativa Insieme.

Verso la fine dell'anno, inoltre, si è verificato un avvicendamento del secondo operatore e questa organizzazione più solida dell'équipe ha permesso il consolidamento degli strumenti in dotazione degli educatori attraverso l'uso della supervisione.

Durante il 2013 ha avuto il suo pieno svolgimento, inoltre, l'attività di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento delle persone disponibili alla solidarietà familiare in collaborazione con il Casf

(Centro Affidi e Solidarietà Familiare). Il servizio si è svolto su tutto il territorio dell'Ulss 6 in quanto affidatoci dalla Conferenza dei Sindaci di suddetta Ulss.

I primi dati emersi dalla rendicontazione annuale ci dicono che il bisogno di attivare questo tipo di progetti di vicinanza di famiglie o singoli ad altre famiglie sia importante e ci dicono anche che nel territorio esiste una certa sensibilità da parte della cittadinanza a rispondere alle necessità. Il nostro lavoro di sensibilizzazione e di conoscenza delle risorse non è ancora allo stato ottimale, ma si spera che possa stabilizzarsi nel corso del 2014.

Sul fronte dell'attività del servizio di A.I.S.A. (Agenzia di Intermediazione Sociale All'abitare), a fine anno si è concluso il progetto sostenuto dalla Fondazione Cariverona con risultati che vanno a confermare ulteriormente e pesantemente la situazione emergenziale sul fronte della ricerca abitativa da parte di soggetti in stato di bisogno.

Purtroppo è da rilevare come questo tipo di progettualità richiedono un dispendio di molte energie, soprattutto per il mantenimento della rete di relazioni, a fronte di una scarsità di risorse economiche da parte delle amministrazioni comunali che, tra l'altro non possiedono ancora la consapevolezza istituzionale della "portata" di questo tipo di interventi.

Spesso il lavoro consiste nel rispondere alle innumerevoli emergenze senza però orientarsi all'interno di un orizzonte preciso dal punto di vista politico e di un quadro strategico di risposte alla domanda abitativa.

Si ritiene utile citare anche una sperimentazione partita verso la fine dell'anno che riguarda il tema degli accompagnamenti educativi nei confronti di giovani adulti in difficoltà rispetto alle autonomie personali, abitative e lavorative. Non necessariamente questo tipo di intervento si svolge in ambito domiciliare, ovvero presso la propria famiglia di origine, la quale potrebbe configurarsi come la committente stessa di tale progetto.

Questo tipo di bisogno che sembra emergere, ci ha spinto a progettare nel corso della prima parte del 2014 degli incontri formativi per orientarci rispetto alla questione e per valutare, eventualmente, la strutturazione di un progetto/attività a carattere sperimentale.

Nel corso dell'anno si è riorganizzato l'impegno in logica progetto Sulla Soglia attraverso l'accompagnamento dell'area sociale, strutturando e avviando un nuovo metodo di lavoro per quanto riguarda le seguenti aree:

- l'intervento con cittadini vicentini di etnia 'rom': si è costituito un gruppo trasversale tra le cooperative che sta affrontando il tema degli accompagnamenti educativi presso i campi, a scuola e al lavoro.
- la progettualità nei confronti del mondo giovanile a partire dal consolidamento dell'esperienza del Social Day. Quest'anno è stato fondamentale il lavoro di rete con le scuole e questa occasione sta aprendo la strada a collaborazioni anche su altri fronti.
- si è confermata anche la presenza dei giovani in servizio volontario europeo, contributo importante nell'ottica della cittadinanza europea e, a partire da quest'anno, anche la presenza di volontari del servizio civile regionale.
- il gruppo di lavoro "cuvèè" che raccoglie, seleziona e forma i numerosi volontari impegnati nelle diverse attività del progetto Sulla Soglia ha consolidato durante l'anno la sua attività in particolar modo rispetto alla formazione.

Sul fronte della sicurezza sul lavoro, significativo è stato l'impegno di aggiornamento e di formazione da parte di tutti i lavoratori della cooperativa; si è inoltre intrapreso un percorso con consulente interno al Progetto sulla Soglia sulla revisione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro.

Orientamenti e prospettive per il 2014

Prosecuzione della ricerca di spazi per la nuova sede, progettazione di un piano concreto di spostamento/trasloco della comunità e della sede della cooperativa e attuazione del piano.

Continuare con la sperimentazioni in atto riguardo l'accoglienza apertura da parte del servizio Percorsi Intermedi ad altre tipologie di utenza (disabilità, giovani e minori, adulti in difficoltà) al

fine di renderlo maggiormente innovativo e rispondente ai bisogni del territorio. Lavorare in ottica Progetto sulla Soglia con l'obiettivo che diventi strumento organizzato in una rete di servizi che lavorano con un pensiero unico in tutti i livelli. Attenzione particolare alla formazione per gli educatori.

Mandato a scadenza di verifica della sostenibilità del progetto AISA e rilancio dal punto di vista istituzionale soprattutto con il Comune di Vicenza anche in seguito al cambio di dirigenza dell'assessorato

Consolidamento dei gruppi, attività e progetti a carattere trasversale ancor più spingendo verso una concreta sinergia tra le tre realtà del progetto Sulla Soglia

Prosecuzione dei percorsi di adeguamento alla sicurezza sul lavoro

Formazione nell'ambito degli accompagnamenti educativi nei confronti di giovani adulti e continuazione della sperimentazione dei progetti in corso.

REQUISITI EX LEGGE 381/1991

Il CDA attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa legale delle cooperative sociali di tipo A (legge 381/1991) con riferimento alla presenza dei soci volontari (articolo 2, comma 2) in misura non superiore alla metà di tutti i soci.

RISTORNI SALARIALI EX ART.3 COMMA 2 LETTERA A L.142/2001

Si propone all'assemblea dei soci l'assegnazione di un aumento gratuito del capitale sociale di euro 5.000,00 a favore dei soci lavoratori. Il ristorno avverrà mediante destinazione dell'utile d'esercizio. Si evidenzia che i ristorni previsti sono di ammontare inferiore all'importo massimo applicabile a titolo di ristorni.

RIVALUTAZIONE GRATUITA DELLE QUOTE EX ART.7 L.59/1992

Si propone, ai sensi dell'art.7 della legge 31/01/1992 n.59, di destinare una quota degli utili di esercizio pari a euro 101,00 a rivalutazione del capitale sociale.

DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto amministratore/legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società

Esente da imposta di bollo ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460

Per l'organo amministrativo
Il Presidente

Allegati

MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Tabella allegata
MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
art. 2427 n.7 bis C.c.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	5.512	0	0	49.591	0	0	118.171	0	4.385	177.659
<i>Variazioni dell'esercizio 2011</i>										
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	-634	-634
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	5.538	0	0	50.907	0	0	121.107	0	-634	176.918
<i>Variazioni dell'esercizio 2012</i>										
Risultato dell'esercizio 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	32.513	32.513
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	5.050	0	0	50.907	0	0	120.473	0	32.513	208.943
<i>Variazioni dell'esercizio 2013</i>										
Risultato dell'esercizio 2013	0	0	0	0	0	0	0	0	103.440	103.440
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	5.174	0	0	60.661	0	0	142.160	0	103.440	311.435
Possibilità di utilizzazione				AB			AB			
Quota disponibile		0	0	60.661	0	0	142.160	0		202.821

LEGENDA

Possibilità di utilizzazione:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci